



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Francesco PISTONE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20320 - Data adozione: 18/09/2023

Oggetto: PNRR M2.C4.I2.1b -L.145/2018, art. 1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 e s.m.i -DGRT 723/2020 -Intervento Cod. 2017ELI0152/A3A. "Interventi di mitigazione del rischio idraulico -Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - STRALCIO 3a" attuato in Convenzione tra Regione Toscana e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. CUP : J43H18000150001 . Integrazione impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2023

Numero interno di proposta: 2023AD022302

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno” con cui altresì il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato;

Viste, ai sensi dell’articolo 1 della OCDPC n.482/2017, le seguenti ordinanze adottate:

- l’ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto alla attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;
- l’ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l’attuazione degli interventi ed, in particolare, l’Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;
- l’ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l’attuazione degli interventi, approvate con l’ordinanza commissariale n. 56/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n.55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n.55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 138 del 21/12/2018 che ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n.55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 26 del 06/03/2019 che ha approvato la quarta rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n.55/2017;

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico in data 10/03/2019;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata è stata aperta la contabilità speciale presso la Banca d’Italia Sezione di Firenze, n. 6064;

Visti gli articoli 26 e 27, comma 5, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che prevedono che, alla cessazione dello stato di emergenza, sia adottata apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che disponga in merito al proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, nonché in merito alle specifiche disposizioni derogatorie;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 589 del 5 aprile 2019 che, in particolare,:

- individua la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici in oggetto;
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore protezione civile della Regione Toscana che prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati, anche avvalendosi delle deroghe previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 482/2017, ed in deroga all'art. 59, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dall'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;
- autorizza il sopra citato dirigente a gestire, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6064, che viene allo stesso intestata fino al 14 marzo 2021;

Preso atto, inoltre, che la citata OCDPC n.589/2019, all'articolo 1 comma 4 statuisce altresì che il soggetto prosecutore si avvale, per le finalità dell'ordinanza medesima, delle strutture organizzative della regione e dei soggetti già individuati dal Commissario delegato;

Vista la D.G.R. n. 823 del 25/06/2019 avente ad oggetto "Prosecuzione in ordinario della gestione commissariale per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno", in attuazione della O.C.D.P.C. n. 589/2019;

Vista la D.G.R. n. 1281 del 21/10/2019 avente ad oggetto "OCDPC n. 482/2017, OCDPC n. 589/2019, DGR n. 823/2019. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno. Approvazione quinta rimodulazione del Piano degli interventi;

Visto l'art. 1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020-2021 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25, comma 2 lettere d) e e) del d. lgs n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito della deliberazione del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018. Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018".

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 recante “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145” ;

Vista la D.G.R. n. 825 del 25.06.2019 di oggetto “L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2019 - Evento settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019)” con la quale è stato approvato il Piano degli investimenti relativamente agli eventi di settembre 2017 e la successiva delibera n. 1536 del 09/12/2019 di rimodulazione del suddetto piano stralcio;

Tenuto conto che nell’ambito del suddetto Piano è stato finanziato l’intervento codice 2017ELI0152/A2 “Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali Affluenti - Stralcio 2” per l’importo complessivo di € 6.136.474,24 a valere della contabilità speciale 6064 relativa all’evento emergenziale di cui trattasi;

Vista la D.G.R. n. 723 del 15/06/2020 con la quale è stato approvato il 2° Stralcio del Piano degli investimenti – Annualità 2020 – Evento settembre 2017, tra cui è prevista l’attuazione dell’intervento codice 2017ELI0152/A3 “Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra Via Mondolfi e Via Grotta delle Fate”, corrispondente allo Stralcio 3 dell’intervento complessivo di sistemazione del Rio Ardenza, a valere sulle risorse assegnate con DPCM 27/02/2019 per la contabilità speciale 6064;

Considerato che la D.G.R. 723/2020, richiamando la D.G.R. n. 825/2019, dispone che nella progettazione, approvazione dei progetti, procedure espropriative, utilizzo delle deroghe normative e rendicontazione, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore si attenga alle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 29 del 7.03.2019 in applicazione dell’articolo 2 del suddetto DPCM 27/02/2019 che stabilisce che le modalità di attuazione dei suddetti investimenti sono quelle riportate nella OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

Vista altresì l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 765 del 2/04/2021 con la quale la vigenza della contabilità speciale n. 6064 è stata prorogata fino al 15 settembre 2021.

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 847 del 17/01/02022 che ha stabilito le ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all’art.1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno, e ha disposto la proroga della vigenza della contabilità speciale n. 6064 al 31/12/2023;

Tenuto altresì conto che l’art. 1, comma 4 -undecies del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 ha stabilito, anche per gli interventi finanziati con le risorse di cui all’art. 1, comma 1028, della L. 30/12/2018, n. 145, la proroga delle contabilità speciali, aperte ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs n.1/2018 e sulle quali sono confluite le relative risorse, fino al 31/12/2024 con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e che rispetto a tale norma è in corso l’iter procedurale necessario, che il Dipartimento medesimo ha tracciato, al fine di perseguire la proroga delle predette c.s. (ivi compresa la contabilità speciale n. 6064);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Considerato che il presente intervento rientra tra i "progetti in essere" della Misura 4, Componente 2, sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" del PNRR, il cui elenco è stato approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con note prot. n. 0054506 del 15/12/2021 (ns. prot. n. 0486824 del 16/12/2021) e prot. n.0055191 del 20/12/2021 (Prot. 0499477 Data 24/12/2021);

Richiamata la DGR n. 117 del 13/02/2023 avente ad oggetto "PNRR – M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.";

Richiamata la DGR n. 475 del 28/04/2023 avente oggetto "PNRR M2C4-I2.1b - Rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023";

Considerato che la suddetta Delibera, relativamente agli interventi "in essere" compresi nel sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR, da atto che gli obblighi connessi al PNRR troveranno applicazione nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le caratteristiche degli interventi medesimi, dovendo comunque essere rispettate le modalità di rendicontazione e controllo previste dal PNRR;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che, con Ordinanza del Commissario delegato n. 86 del 20/09/2018, è stata affidata a PRIMA INGEGNERIA STP, con sede in Via G. Civinini 8 Livorno, la progettazione esecutiva degli stralci 3 e 4 della sistemazione idraulica del Rio Ardenza, nell'ambito dell'intervento 2017ELI0152 "Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 19/02/2019 con cui il Commissario delegato, nell'ambito dell'intervento codice 2017ELI0152, ha approvato il Progetto Esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con

conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" e lo schema di convenzione con RFI S.p.A. per l'attuazione di detto intervento;

Richiamata la predetta Convenzione sottoscritta in data 22/02/2019 con la quale sono state disciplinate le modalità di attuazione dell'intervento di "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia" stralcio 2 del progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti", nonché definiti gli impegni di ciascuna parte;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.18 del 15/03/2019 di oggetto "O.C.D.P.C. n. 482/2017 – Ordinanze commissariali nn. 55 e 56/2017, nn. 13,14,71 e 138/2018 – "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" Approvazione del Progetto Definitivo Stralci 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11 e del Progetto Definitivo Nuovo Ponte di Via Mondolfi sul Rio Ardenza Stralcio 7 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"(2017ELI0152)"a fronte dell'esito della Conferenza dei servizi decisoria tenutasi il 19/02/2019 conclusasi positivamente e del Decreto Dirigenziale n. 2083 del 18/02/2019 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

Considerato che con l'approvazione del progetto definitivo "Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti Stralci 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11" è stato apposto per lo Stralcio 3 e lo Stralcio 4 il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto n. 13064 del 13/08/2020 con il quale si è:

- approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Stralcio 3A" degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"(2017ELI0152);
- dato atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6064, capitolo n. 6225 per euro 1.112.786,56 ;
- approvato lo schema di atto integrativo alla convenzione tra la Regione Toscana e Rete Ferroviaria italiana S.p.A. per l'"Attuazione dell'intervento denominato "Stralcio 3A" degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"(2017ELI0152/A3);

Dato atto che il codice CUP dell'intervento è J43H18000150001;

Vista la D.G.R. n. 931 del 31/07/2023 con la quale è stato si è rimodulato il Piano di investimento annualità 2019 e 2020 per il Completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30/12/2018, n. 145 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 in Provincia di Livorno;

Tenuto conto che con la suddetta proposta di rimodulazione è stato, in particolare, economizzato l'intervento ricompreso nell'annualità 2019, individuato con il codice 2017ELI0152/A2 "Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti –

Stralcio 2 – Deviazione fosso forcone con conseguente spostamento dell'immissione del Rio Ardenza a valle della ferrovia” – CUP J43H18000140001 ed attuato dal Genio Civile Valdarno inferiore in convenzione con RFI Spa per un importo pari ad € 6.136.474,24, che risulta concluso con un'economia quantificata in € 933.000,00, destinando il medesimo importo all'intervento, sempre attuato dal Genio Civile Valdarno inferiore e ricompreso nell'annualità 2020 con il codice 2017ELI0152/A3 “ Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Tratto tra Via Mondolfi e Via Grotta delle Fate” – CUP J43H18000150001, con la seguente ripartizione:

- € 184.207,52 a valere sullo stralcio 2017ELI0152/A3-A, attuato in convenzione da RFI Spa, al fine di garantire la copertura finanziaria rispetto ai costi aggiuntivi richiesti per adeguamenti progettuali;

- € 748.792,48 a valere sullo stralcio 2017ELI0152/A3-B, al fine di garantire la copertura finanziaria rispetto all'incremento dei costi dovuto all'applicazione dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (GU n.114 del 17.5.2022) così come modificato dalla L. 29 dicembre 2022, n. 197.

Considerato che in corso di esecuzione dell'intervento “ Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti 2017ELI0152/A3-A sono stati necessari maggior lavori quali:

- realizzazione di un numero maggiore di micropali a protezione delle spalle e dei muri d'ala del ponte ferroviario durante le successive fasi di scavo per la realizzazione del nuovo scatolare ad U;
- installazione di pompe centrifughe per l'adduzione delle acqua del Rio Ardenza e per garantire l'esecuzione delle lavorazioni in alveo (opere in c.a. in fondazione ed elevazione) su superfici asciutte.

Ritenuto, pertanto, di integrare l'impegno n. 446 preso in favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 6225 della c.s. n. 6064 dell'importo di € 184.207,52;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di integrare l'impegno n. 446 preso in favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 6225 della c.s. n. 6064 dell'importo di € 184.207,52 ;
2. di dare atto che le sopra citate risorse saranno liquidate a R.F.I. S.p.A. in conformità all'articolo 6 “*Modalità di trasferimento delle risorse a R.F.I. S.p.A. e relativa rendicontazione*” della convenzione sottoscritta in data 07/09/2020;
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente , alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE